



LICEO CLASSICO ORSOLINE DI S. CARLO

leg. ric. D.M. 4/5/1936 – Scuola paritaria D.M. 21/2/2002

gestione: **LICEO CLASSICO LANZONE** soc. coop. r. l.

viale Majno, 39 – MILANO – tel. / fax 02-86.71.59 – tel. 02-720.22.981

sito Internet: www.lanzone.it – e-mail: lanzone@tiscali.it

Documento del consiglio di classe

**sull'attività didattica svolta
nella classe Quinta Liceo Classico**

a. s. 2015/2016

S O M M A R I O

<i>PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE</i>	3
<i>FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDI</i>	3
<i>OBIETTIVI TRASVERSALI ALL'AREA UMANISTICO-LINGUISTICA</i>	4
<i>OBIETTIVI TRASVERSALI ALL'AREA SCIENTIFICA</i>	4
<i>OBIETTIVI TRASVERSALI GENERALI</i>	5
<i>METODI DIDATTICI E STRUMENTI DI VERIFICA</i>	5
<i>STRATEGIE PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI</i>	6
<i>SPAZI E MEZZI</i>	6
<i>ATTIVITÀ EXTRA O PARASCOLASTICHE</i>	7
<i>APPROFONDIMENTI INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI</i>	8
<i>CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE</i>	9
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME</i>	10
PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)	11
TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A: TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI	14
<i>CRITERI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO</i>	15
<i>CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA</i>	15
<i>CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</i>	16
<i>TIPOLOGIE DI TERZA PROVA SVOLTE</i>	17
<i>PROFILO GENERALE DELLA CLASSE</i>	18
<i>QUADRO ANALITICO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI, PER MATERIA</i>	18
<i>Unità didattiche programmate per l'anno in corso (per materia)</i>	21

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Nell'anno scolastico **2011/2012** (1° anno) la classe era inizialmente composta da 4 alunni. Nel corso dell'anno scolastico 12 alunni si sono trasferiti presso questo Liceo. Alla fine dell'anno scolastico sono stati scrutinati 16 allievi, 10 dei quali promossi a giugno, 5 con sospensione di giudizio e 1 non promosso. A settembre dei 5 alunni con sospensione di giudizio, 3 sono stati promossi e 2 non promossi.

All'inizio dell'anno scolastico **2012/2013** (2° anno) sono stati iscritti 5 alunni di cui 1 ripetente e proveniente da questo Istituto; 8 alunni si sono iscritti in corso d'anno e 1 si è ritirato portando così la classe a 21 alunni fino allo scrutinio di giugno durante il quale 11 alunni sono stati promossi e 10 con giudizio sospeso tutti promossi a settembre.

Nell'anno scolastico **2013/2014** (3° anno) la classe era composta in partenza da 23 alunni. Nel corso dell'anno 2 alunni si sono iscritti portando così il numero totale di 25 fino alla fine dell'anno scolastico. Dei 25 alunni scrutinati a giugno 12 sono stati promossi, 2 non promossi e 11 con giudizio sospeso, tutti ammessi alla classe successiva nello scrutinio di settembre.

All'inizio dell'anno scolastico **2014/2015** (4° anno) la classe contava 24 allievi all'inizio dell'anno e fino allo scrutinio di giugno durante il quale 16 alunni sono stati promossi 1 non promosso e 7 con sospensione di giudizio, tutti ammessi all'anno successivo agli esami di settembre.

Il corrente anno scolastico **2015/2016** (5°anno) vede un inizio con 22 alunni e 1 alunna proveniente da altro Istituto per un totale di 23 alunni che hanno presentato regolare domanda di ammissione all'Esame di Stato.

Il Consiglio di classe fa presente che tutti gli inserimenti, sia all'inizio di ciascun anno scolastico, sia ad anno scolastico già avviato, sono stati attentamente ponderati dal Consiglio stesso allo scopo di conservare e, per quanto possibile, migliorare il profilo della classe.

FINALITÀ DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Secondo la normativa vigente, l'indirizzo classico dovrebbe condurre lo studente a sviluppare le seguenti conoscenze, capacità e competenze:

- Conoscenza di un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le radici della cultura, in un rapporto al tempo stesso di continuità e di alterità.
- Capacità di sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.
- Consapevolezza del fatto che i testi letterari e le espressioni artistiche sono il punto d'incontro tra la dimensione filologico-scientifica e quella estetica.
- Elaborazione di modalità di pensiero e di conoscenza trasferibili in contesti diversi.

Date tali finalità, l'indirizzo classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e, almeno in modo indiretto, l'accesso ad attività professionali che richiedono orizzonti culturali ampi, come, ad esempio, quelle che concernono gli ambiti della tutela dei beni culturali e della comunicazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI ALL'AREA UMANISTICO-LINGUISTICA

Allo scopo di perseguire le finalità sopra indicate, in sede di programmazione didattico-educativa annuale il Consiglio di classe ha identificato i seguenti obiettivi come quelli che caratterizzano trasversalmente le materie dell'area umanistico/linguistica:

- Possesso delle competenze d'uso della lingua, ampia gamma lessicale, solidità sintattica, padronanza dei registri e dei livelli linguistici, consapevolezza delle differenze tra i diversi linguaggi disciplinari.
- Produzione autonoma di testi scritti e orali, costruiti in modo organico, coerente e personale.
- Esposizione chiara e ordinata dei dati necessari alla conoscenza e alla comprensione di un fenomeno storico-culturale.
- Capacità di effettuare semplici sintesi.
- Capacità di comprendere un testo in modo da riconoscere, rapportare e raccordare le varie tematiche.
- Capacità di interpretare un testo conosciuto ed inserirlo in un contesto storico.
- Capacità di individuare un metodo idoneo a cogliere i diversi aspetti di un testo (letterario o artistico).
- Capacità di collegare in modo logico le informazioni relative ad un fenomeno storico e/o culturale.

OBIETTIVI TRASVERSALI ALL'AREA SCIENTIFICA

Per l'area matematico/scientifica, il Consiglio di classe considera trasversali a tutte le discipline i seguenti obiettivi:

- Conoscenza e utilizzo di un linguaggio scientifico appropriato al livello dei contenuti.
- Capacità di decodificare un messaggio orale/scritto di tipo scientifico, commisurato al livello di una divulgazione scientifica.
- Capacità di individuare un metodo valido per risolvere situazioni problematiche e saper giustificare la scelta.
- Capacità di applicare metodi e procedure per risolvere situazioni problematiche.
- Capacità di formalizzare la realtà secondo modelli teorici.

OBIETTIVI TRASVERSALI GENERALI

Infine, in relazione alle finalità educative e di istruzione comuni a tutte le discipline, sono stati individuati i seguenti obiettivi trasversali generali:

- Sviluppo dell'autonomia personale di ogni studente, in riferimento:
 - a. all'acquisizione di consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e di capacità di autoregolazione (auto-valutazione ed auto-correzione);
 - b. alla capacità di lavorare individualmente e in gruppo, conservando la propria identità personale e la propria indipendenza nel rapporto con il gruppo;
 - c. alla maturazione delle proprie scelte personali e alla definizione di un proprio progetto di vita
- Sviluppo delle capacità di comprensione delle caratteristiche morfosintattiche e semantiche di testi appartenenti a diverse tipologie
- Conoscenza e acquisizione della capacità di utilizzo dei linguaggi specifici delle singole discipline
- Acquisizione della capacità di ricostruire un fenomeno culturale attraverso l'individuazione dell'interconnessione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti
- Acquisizione della consapevolezza del fatto che la comprensione del presente è strettamente connessa alla capacità di problematizzare il passato.

METODI DIDATTICI E STRUMENTI DI VERIFICA

L'attività di programmazione non ha condotto alla definizione di specifiche scelte collegiali relative alla metodologia dell'insegnamento e alle modalità di verifica. La scelta dei metodi di lavoro è stata quindi lasciata ai singoli docenti, che nel corso dell'anno hanno adottato le seguenti modalità di intervento:

	ITALIANO	LATINO	GRECO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	STORIA DELL'ARTE	EDUCAZ. FISICA	INGLESE	RELIGIONE
LEZIONE FRONTALE	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
LEZIONE PARTECIPATA	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
METODO INDUTTIVO	x	x			x	x	x		x	x	x	x
LAVORO DI GRUPPO			x	x						x	x	x
LEZIONE CON TECNOLOGIE MULTIMEDIALI	x				x			x	x			x
ATTIVAZIONE DI PERCORSI DI RICERCA IN CLASSE				x	x							x

Per quanto concerne le verifiche, diversi insegnanti hanno sperimentato modalità coerenti con le tipologie di prova previste per l'Esame di Stato. Nel complesso, tra i possibili strumenti di verifica sono stati effettivamente utilizzati i seguenti:

	ITALIANO	LATINO	GRECO	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	STORIA DELL'ARTE	EDUCAZ. FISICA	INGLESE	RELIGIONE
INTERROGAZIONE LUNGA	x	x	x	x	x	x	x		x			x
INTERROGAZIONE BREVE	x		x	x	x		x	x			x	
PROBLEMA O VERSIONE		x	x			x					x	
SAGGIO BREVE	x				x				x		x	
ARTICOLO DI GIORNALE	x										x	
TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI	x	x	x	x	x		x	x	x		x	x
QUESTIONARIO A RISPOSTA MULTIPLA	x	x								x	x	
QUESTIONARIO A RISPOSTA SINGOLA	x	x	x	x	x		x	x			x	
RELAZIONE					x				x		x	x
ESERCIZI			x			x				x	x	

STRATEGIE PER IL RECUPERO E LO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

A partire dall'anno scolastico 2007/2008, in conseguenza dell'entrata in vigore del D.M. 80 del 03/10/2007, gli allievi con insufficienze allo scrutinio del primo periodo o con debito formativo e sospensione del giudizio finale, hanno usufruito di corsi di recupero e/o sportelli individualizzati sia durante le settimane dei Laboratori per il Recupero e lo Sviluppo degli Apprendimenti (LaRSA) organizzate nel corso dell'anno, sia nel periodo estivo.

Durante l'anno scolastico 2015/2016 le attività LaRSA si sono svolte dall'8 al 19 febbraio 2016: durante l'orario abituale si sono tenute, nel quadro di una didattica individualizzata, i LaRSA e le attività di sportello per gli studenti con insufficienze; a seguire sono state programmate le attività di recupero.

Gli studenti con insufficienze in Latino e Greco scritto hanno seguito attività di laboratorio finalizzate a recuperare e consolidare competenze di traduzione, mentre gli studenti con insufficienze in altre materie hanno usufruito di sportelli incontri di recupero con i docenti delle materie interessate per individuare e/o rivedere i contenuti indispensabili per il recupero. Gli esiti sono stati successivamente comunicati alle famiglie.

SPAZI E MEZZI

L'Istituto ha messo a disposizione dei docenti e degli alunni per lo svolgimento delle attività didattiche i seguenti spazi e mezzi:

SPAZI	MEZZI
- Aule ordinarie - Biblioteca - Sala video - Aula di informatica - Palestra	- Videoregistratore - Antologie, libri, riviste, vocabolari - Attrezzature sportive - Collegamento <i>Internet</i> - L.I.M. per il supporto di lezioni con l'ausilio di tecnologie multimediali - Postazioni multimediali connesse a <i>Internet</i> a disposizione degli studenti e in tutte le classi

ATTIVITÀ EXTRA O PARASCOLASTICHE

A integrazione dell'attività didattica ordinaria tutti gli studenti hanno avuto la possibilità di partecipare alle seguenti attività:

- Visita guidata al Museo del Cinema di Torino (settembre 2011)
- Paleolab - Laboratorio di Scienze in classe (novembre 2011)
- Incontro con Pia Jarach della Comunità ebraica – in sede (febbraio 2012)
- Viaggio di istruzione a Lisbona (marzo 2012)
- *Hystory Walk: The Plague in Milan*. Percorso scientifico a Milano in Inglese (marzo 2012)
- Visita al Museo di Santa Giulia – Brescia (settembre 2012)
- Viaggio di istruzione in Grecia (marzo 2013)
- *History Walk: Verdi and Milan*. Percorso letterario a Milano in Inglese (marzo 2013)
- TRIENNALE – *Benzine. L'energia della tua mente* (marzo 2013)
- Incontro con la giornalista/scrittrice Ilaria Guidantoni su *La donna "araba" tra cultura e attualità* – in sede (14 novembre 2013)
- Teatro Centro Asteria: *Apologia di Socrate* (9 dicembre 2013)
- Teatro Litta: *Deconstructing Shakespeare* (marzo 2014)
- Teatro Carcano: *Menecmi i 2 gemelli* (marzo 2014)
- Viaggio di istruzione a Siracusa, con partecipazione a tre spettacoli presso il Teatro greco (11-14 maggio 2014).
- *History Walk: The Iron Ladies*. Percorso storico a Milano in Inglese (maggio 2014)
- Visita di istruzione a Venaria Reale – Torino (settembre 2014)
- Teatro Centro Asteria: *Oltre il muro del silenzio* (novembre 2014)
- Orientamento Presentazione corsi IULM e Riforma Universitaria (novembre 2014)
- Teatro Oscar *Ritratto di Dorian Gray* (febbraio 2015)
- Visita guidata al Museo della Shoah – Binario 21 – (febbraio 2015)
- Incontro con responsabile del centro Trasfusionale del Policlinico per sensibilizzazione alla donazione del sangue – (febbraio 2015)
- Viaggio di istruzione in Alsazia e al Parlamento Europeo (marzo 2015)
- Visita guidata al Museo di Scienze Naturali: mostra *Food* (marzo 2015)
- Teatro Centro Asteria: *Simposio* (aprile 2015)
- Visita di istruzione a Parma (settembre 2015)
- Teatro Centro Asteria *Big Bang: L'inizio e la fine delle stelle* – (novembre 2015)
- Conferenza sul libro "radicalismo islamico" del professor Davide Tacchini (marzo 2016)
- Viaggio di istruzione a Praga e al campo di Theresienstadt (marzo 2016)

APPROFONDIMENTI INDIVIDUALI DEGLI STUDENTI

Nel corso dell'anno ciascun allievo ha approfondito individualmente un argomento pluridisciplinare. Nella scelta dell'argomento e nell'organizzazione del lavoro, ciascun allievo ha usufruito di *tutoring*. Gli insegnanti hanno supportato l'impostazione metodologica del lavoro: definizione degli obiettivi, scadenze delle diverse fasi previste per la realizzazione dell'approfondimento, consigli finalizzati all'individuazione degli argomenti, ecc.).

Gli argomenti approfonditi sono riassunti nella seguente tabella:

ALUNNO	ARGOMENTO
Amalto Cristina	L'importanza della parola come mezzo di persuasione nel corso dei secoli
Atzeni Andrea	L'arte di fare propaganda
Bargiggia Federico	Il disagio dell'adolescenza
Canesi Mariacristina	I Miserabili, ovvero del Riscatto Sociale degli Oppressi
Cioffi Nicolò	Concezione dell'ironia dall'epoca antica ai nostri giorni
Corti Claudia	Tra la voglia dell'essere e il desiderio di apparire
De Santes Federico Diego	L'influenza dell'angoscia sull'uomo
Lovati Chiara	Sregolatezza e drammi degli anni '20
Mancuso Ilaria	Conscio e inconscio della scelta
Mancuso Margherita	I "no" delle donne che hanno cambiato la storia
Milani Erika Maria	Estetica, seduzione e piacere: un elogio della bellezza
Modica Sandro	Le Olimpiadi (la velocità)
Pagani Carolina	Contestazione giovanile come espressione di un malessere esistenziale
Pellicanò Cesare	La filosofia degli Scacchi
Ronchi Davide	Percorso ed evoluzione della psicologia
Rubino Gianluca	Varie interpretazioni della noia
Sironi Enrico	Accordi di pace della prima Guerra mondiale e conseguenze economiche
Spreafico Daniele	Molteplicità e modalità dei metodi persuasivi
Triscornia Emma	La psicologia delle folle
Turci Massimiliano	Linguaggio ed interpretazione
Valisi Tommaso	La colonizzazione culturale ai nostri giorni
Viganò Giovanni	L'evoluzione del centro cittadino nella storia
Zara Francesco	Il viaggio e la motocicletta: una filosofia di vita

Il Consiglio di classe ha espressamente chiesto agli studenti di curare le modalità comunicative di presentazione orale dell'approfondimento, non imponendo lo svolgimento di un elaborato scritto (per il quale è stata lasciata libertà di stesura qualora uno studente lo ritenga utile). Per la data della prima prova scritta, gli studenti dovranno consegnare alla Commissione il titolo definitivo del loro lavoro e una/un mappa concettuale/indice ragionato contenente una sintesi dell'argomento e la motivazione della scelta.

L'elenco degli argomenti riportato sopra potrà subire pertanto qualche modifica non essenziale.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Per un'accurata rilevazione degli apprendimenti il Consiglio di classe ha adottato, ormai da tempo, un sistema di valutazione metodologicamente derivato dalla tassonomia di Bloom. Sono stati identificati cinque criteri di valutazione, applicati da tutti gli insegnanti, che hanno consentito di attribuire alla valutazione una maggiore efficacia e un più alto grado di efficienza nell'identificazione delle carenze. I criteri utilizzati sono stati definiti come segue:

CRITERI PER L'ESAME DI STATO	CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NEL CORSO DELL'ANNO	LORO SIGNIFICATO
CONOSCENZE	► Conoscenze	Acquisizione delle informazioni indispensabili per compiere operazioni intellettuali.
COMPETENZE	► Competenza linguistica	Capacità di utilizzo della lingua (italiana e non), padronanza del linguaggio comune e dei linguaggi disciplinari specifici.
	► Applicazione	Capacità di selezionare ed applicare le conoscenze e i procedimenti metodologici acquisiti per risolvere situazioni problematiche di ogni tipo.
CAPACITÀ	► Analisi	Capacità di scomporre un fenomeno (un testo, un evento, un problema, ecc.) nei suoi elementi semplici, individuando tali elementi e le loro relazioni reciproche
	► Sintesi	Capacità di ricomporre un fenomeno (un testo, un evento, un problema, ecc.) entro il suo contesto di riferimento, cogliendone il significato complessivo e ricostruendo le sue relazioni con fenomeni appartenenti al medesimo contesto, anche se studiati in ambiti disciplinari diversi

Per ciascuno di questi criteri sono state sintetizzate e descritte le abilità e le prestazioni corrispondenti a ciascuno dei dieci livelli valutativi prescritti dalla normativa vigente, come indicato in questa tabella:

CRITERI	VOTI	INDICATORI
CONOSCENZE	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	Non conosce le informazioni Non conosce le informazioni di base Conoscenza gravemente lacunosa Conoscenza frammentaria Conoscenza solo parziale Conoscenza completa Ampia conoscenza dell'argomento Conoscenza ampia ed organica dell'argomento Conoscenza approfondita dell'argomento Conoscenza approfondita e rigorosa dell'argomento
COMPETENZA LINGUISTICA	1/2 3 4 5 6 7 8 9 10	Consegna in "bianco" Gravi e diffusi errori lessicali, sintattici e/o ortografici Utilizza un linguaggio improprio o sintatticamente scorretto Utilizza un linguaggio non sempre corretto e non sempre adeguato alla situazione e/o all'argomento Utilizza un linguaggio semplice, ma corretto e adeguato alla situazione e/o all'argomento Utilizza un linguaggio adeguato alla situazione e/o all'argomento Utilizza un linguaggio ricco e articolato Utilizza un linguaggio pertinente ed una terminologia disciplinare specifica Padroneggia il linguaggio specifico della disciplina
APPLICAZIONE	1/2 3 4 5 6 7 8 9 10	Consegna in "bianco" Non riconosce il contesto in cui applicare le conoscenze e/o le procedure apprese Applica scorrettamente le conoscenze e/o le procedure apprese Applica solo parzialmente e in modo impreciso le conoscenze e/o le procedure apprese Applica le conoscenze e/o le procedure apprese in modo essenziale, anche se permangono delle imperfezioni Applica in modo corretto le conoscenze e/o le procedure apprese Applica le conoscenze e/o le procedure apprese, completando le richieste Applica le conoscenze e/o le procedure apprese in modo preciso e rigoroso Applica le conoscenze e/o le procedure apprese in modo originale
ANALISI	1/2 3 4 5 6 7 8 9 10	Consegna in "bianco" Non comprende e/o non individua né gli elementi, né le relazioni implicati in un fenomeno e/o in una procedura Individua solo alcuni elementi e non le relazioni implicati in un fenomeno e/o in una procedura Individua solo parzialmente gli elementi e le relazioni implicati in un fenomeno e/o in una procedura Individua in modo quasi completo gli elementi e le relazioni implicati in un fenomeno e/o in una procedura Individua in modo corretto e completo gli elementi e le relazioni implicati in un fenomeno e/o in una procedura Schematizza in modo corretto il percorso analitico effettuato e/o è capace di auto-correzione Organizza gli elementi e le relazioni individuati secondo una gerarchia di significati Comprende in modo organico, corretto e/o rielaborativo tutte le implicazioni relative a un fenomeno e/o una procedura
SINTESI	1/2 3 4 5 6 7 8 9 10	Consegna in "bianco" Non elabora in modo coerente i dati necessari per effettuare semplici sintesi Non comprende e/o non individua i concetti essenziali relativi all'argomento da sintetizzare Effettua sintesi incomplete relative ad un argomento disciplinare Effettua semplici sintesi relative ad un argomento disciplinare Effettua confronti tra due o più fenomeni appartenenti alla stessa disciplina Effettua semplici sintesi e comprende in modo rielaborativo Effettua sintesi multidisciplinari Ricompone in modo autonomo e articolato il contesto di riferimento di un fenomeno

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Nella correzione delle simulazioni delle prove d'esame che sono state effettuate nel corso dell'anno sono stati applicati i medesimi criteri utilizzati per la valutazione ordinaria. Soltanto le ultime simulazioni di terza prova, nonché le simulazioni di prima e seconda prova effettuate nella parte conclusiva dell'anno scolastico, sono state valutate anche collegialmente in quindicesimi, utilizzando le griglie di correzione con i criteri riportati di seguito.

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (Analisi del testo)

OBIETTIVI VALUTATI

CONOSCENZE

- Quantità delle informazioni sul testo
- Quantità delle informazioni sul contesto di riferimento

COMPETENZE

- Competenza linguistica (correttezza lessicale e morfo-sintattica)
- Pertinenza delle risposte
- Grado di articolazione e coerenza delle risposte

CAPACITÀ

- Grado di comprensione del testo e delle richieste
- Capacità di analisi (grado di completezza dell'individuazione dei significati, loro organizzazione gerarchica)
- Capacità di sintesi (grado di individuazione delle relazioni fra testo e contesto)

CONOSCENZE

INDICATORI	DECIMI	QUIND.
Consegna in "bianco"	1-2	1-3
Sul testo e sul contesto vengono fornite informazioni inappropriate	3-4	4-7
Sul testo e sul contesto vengono fornite informazioni lacunose e/o inessenziali	5	8-9
Sul testo e sul contesto vengono fornite informazioni con qualche lacuna non grave	6	10
Sul testo e sul contesto vengono fornite le informazioni essenziali	6.5	11
Sul testo e sul contesto vengono fornite informazioni discrete	7	12
Sul testo e sul contesto vengono fornite molte informazioni organiche	7-8	13
Sul testo e sul contesto vengono fornite informazioni ricche e approfondite	8-9	14
Sul testo e sul contesto vengono fornite Informazioni approfondite ed elaborate in modo originale	9-10	15

COMPETENZE

INDICATORI	DECIMI	QUIND.
Consegna in "bianco"	1-2	1-3
Le risposte sono incoerenti; la forma è decisamente scorretta	3-4	4-7
Le risposte sono scorrette nella forma, e/o incoerenti nell'articolazione, e/o insufficientemente articolate	5	8-9
Le risposte presentano qualche imperfezione formale e/o qualche difetto di articolazione	6	10
Le risposte sono sostanzialmente corrette; la forma è semplice, ma corretta	6.5	11
Le risposte sono formalmente corrette e lineari nelle argomentazioni	7	12
Le risposte sono organiche e coerenti nell'articolazione; il linguaggio è scorrevole	7-8	13
Le risposte sono ben strutturate; il linguaggio è scorrevole e ricco	8-9	14
Le risposte sono espresse in modo organico e la forma è originale e brillante	9-10	15

CAPACITÀ

INDICATORI	DECIMI	QUIND.
Consegna in "bianco"	1-2	1-3
Il testo e/o le richieste dell'enunciato sono stati compresi in modo scorretto	3-4	4-7
Il testo e/o le richieste dell'enunciato sono stati compresi in modo parziale e/o l'analisi è insufficiente	5	8-9
Il testo è stato compreso nella sua essenzialità, ma l'analisi è sommaria o superficiale	6	10
Il testo è stato compreso nella sua essenzialità e l'analisi è sostanzialmente corretta	6.5	11
Il testo è stato compreso e analizzato in modo quasi completo.	7	12
Il testo è stato compreso e analizzato in modo completo	7-8	13
I significati contenuti nel testo sono organizzati secondo una gerarchia di priorità	8-9	14
Il testo è stato analizzato in modo approfondito e sono state individuate le sue relazioni con il contesto di riferimento.	9-10	15

PUNTEGGIO: RISULTA DALLA SOMMA DEI PUNTI OTTENUTI PER CIASCUN GRUPPO DI INDICATORI, DIVISI PER TRE.

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIE B/C/D (saggio o articolo, tema storico, tema tradiz.)

OBIETTIVI VALUTATI

CONOSCENZE

- Quantità e qualità delle informazioni sull'argomento indicato
- Quantità e qualità delle informazioni contestuali

COMPETENZE

- Competenza linguistica (correttezza lessicale e morfo-sintattica)
- Pertinenza dello svolgimento

CAPACITÀ

- Grado di comprensione della traccia
- Capacità di organizzazione dell'esposizione (coerenza logica, organizzazione gerarchica dei significati)
- Capacità di sintesi (grado di individuazione delle relazioni contestuali)

CONOSCENZE

INDICATORI	DECIMI	QUIND.
Consegna in "bianco"	1	1-2
Le informazioni fornite sono errate	2-3	3-6
Le informazioni fornite sono inutili e/o inessenziali	4	7-8
Le informazioni fornite sono lacunose e/o inessenziali	5	9
Le informazioni fornite sono lacunose, anche se in modo non grave	6	10
Le informazioni fornite sono quelle essenziali per una trattazione accettabile	6.5	11
Le informazioni fornite sono in quantità e in qualità discrete	7	12
Le informazioni fornite sono numerose ed organiche	7-8	13
Le informazioni fornite sono ricche e approfondite	8-9	14
Le informazioni fornite sono approfondite ed elaborate in modo originale	9-10	15

COMPETENZE

INDICATORI	DECIMI	QUIND.
Consegna in "bianco"	1	1-2
Lo svolgimento non è pertinente e/o la forma è gravemente scorretta	2-3	3-6
Lo svolgimento non è articolato e/o incoerente; la forma è decisamente scorretta	4	7-8
Lo svolgimento è scorretto nella forma, e/o incoerente nell'articolazione, e/o insufficientemente articolato	5	9
Lo svolgimento presenta qualche imperfezione formale e/o qualche difetto di articolazione	6	10
Lo svolgimento è sostanzialmente corretto; la forma è semplice, ma corretta	6.5	11
Lo svolgimento è formalmente corretto e lineare nelle argomentazioni	7	12
Lo svolgimento è organico e coerente nell'articolazione; il linguaggio è scorrevole	7-8	13
Lo svolgimento è ben strutturato; il linguaggio è scorrevole e ricco	8-9	14
Lo svolgimento è espresso in modo organico e la forma è originale e brillante	9-10	15

CAPACITÀ

INDICATORI	DECIMI	QUIND.
Consegna in "bianco"	1	1-2
La traccia non è stata compresa	2-3	3-6
La traccia è stata compresa in modo molto lacunoso	4	7-8
La traccia è stata compresa in modo solo parziale e/o lo svolgimento manca di coerenza	5	9
La traccia è stata compresa nella sua essenzialità, ma lo svolgimento è sommario o superficiale	6	10
Lo svolgimento della traccia è sostanzialmente corretto	6.5	11
Lo svolgimento è strutturato in modo complessivamente coerente	7	12
Lo svolgimento presenta una buona articolazione	7-8	13
Lo svolgimento presenta una struttura coerente, un'argomentazione organica e/o una discreta capacità di ricostruzione delle relazioni contestuali	8-9	14
Lo svolgimento presenta una struttura coerente, un'argomentazione organica e/o una buona capacità di ricostruzione delle relazioni contestuali	9-10	15

PUNTEGGIO: RISULTA DALLA SOMMA DEI PUNTI OTTENUTI PER CIASCUN GRUPPO DI INDICATORI, DIVISI PER TRE.

SECONDA PROVA SCRITTA

OBIETTIVI VALUTATI

ANALISI	▶ Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche del testo ▶ Capacità di analisi degli elementi singoli e delle loro relazioni
COMPETENZE DI RICODIFICA	▶ Correttezza nella resa sintattica e lessicale ▶ Competenza linguistica
COMPRENSIONE	▶ Grado di comprensione del significato del testo

Analisi e/o Conoscenze

	INDICATORI	DECIMI	QUIND.
ANALISI	Consegna in "bianco"	1	1-2
	L'analisi morfo-sintattica è inesistente e/o casuale.	2	3-6
	L'analisi gravemente lacunosa consente di individuare solo alcuni elementi della struttura morfo-sintattica.	3-4	7-8
	L'analisi rivela alcuni fraintendimenti in più passi del brano.	5	9
	Analisi sostanzialmente corretta, con qualche svista.	6	10
	Analisi corretta, pur con imperfezioni.	6,5	11
	Analisi corretta.	7	12
	Analisi attenta, che rivela padronanza delle conoscenze e della tecnica.	8-9	13-14
	Analisi precisa e raffinata	10	15

Competenza Linguistica

	INDICATORI	DECIMI	QUIND.
COMPETENZE DI RICODIFICA	Consegna in "bianco"	1	1-2
	Il testo è incomprensibile e/o gravemente incompleto.	2	3-6
	La forma è gravemente scorretta per la presenza di gravi e diffusi errori grammaticali e sintattici.	3-4	7-8
	La forma presenta delle improprietà e/o qualche scorrettezza.	5	9
	La ricodificazione del testo è sostanzialmente adeguata, anche se permane qualche imperfezione.	6	10
	La ricodificazione presenta una struttura sintattica corretta anche se il linguaggio utilizzato è semplice.	6,5	11
	Il testo è reso in modo corretto, con una certa cura nella scelta lessicale.	7	12
	La resa del testo è disinvolta e presenta un registro linguistico appropriato.	8-9	13-14
	La resa del testo rivela una efficace sensibilità espressiva e l'uso di un registro linguistico in grado di esprimere in modo del tutto adeguato le caratteristiche del testo di partenza.	10	15

Sintesi

	INDICATORI	DECIMI	QUIND.
COMPRENSIONE DEL TESTO	Consegna in "bianco"	1	1-2
	Il significato del testo è stato assolutamente frainteso in tutte le sue parti.	2	3-6
	Il testo è stato compreso solo in parti molto limitate.	3-4	7-8
	La comprensione del significato decisamente parziale e/o lacunosa.	5	9
	Il testo è stato compreso solo nelle sue linee essenziali.	6	10
	Comprensione di tutti gli elementi principali del testo, sebbene con qualche imperfezione.	6,5	11
	È stato compreso in modo adeguato il significato di tutte le parti del testo.	7	12
	Il testo è stato compreso in modo integrale ed attento.	8-9	13-14
	Il lavoro rivela piena comprensione del significato e sensibilità esegetica.	10	15

PUNTEGGIO: RISULTA DALLA SOMMA DEI PUNTI OTTENUTI PER CIASCUN GRUPPO DI INDICATORI, DIVISI PER TRE.

TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A: Trattazione sintetica di argomenti
TIPOLOGIA B: Domande a risposta singola

OBIETTIVI VALUTATI	CONOSCENZA	► Quantità e qualità delle informazioni sull'argomento indicato
	COMPETENZE	► Competenza linguistica (correttezza lessicale e morfo-sintattica) ► Pertinenza dello svolgimento ► Grado di articolazione e coerenza dello svolgimento
	CAPACITÀ	► Grado di comprensione della traccia ► Capacità di organizzazione dell'esposizione (coerenza logica, organizzazione gerarchica dei significati) ► Capacità di sintesi (grado di individuazione delle relazioni contestuali)

INDICATORI	DECIMI	QUIND.
Risposta mancante	1-2	1 - 3
Risposta gravemente carente di informazioni e/o del tutto priva di coerenza e/o espressa con un linguaggio gravemente scorretto e/o mostra una comprensione piuttosto scarsa dell'argomento	3-4	4 - 6
La risposta appare confusa e poco articolata; rivela una conoscenza approssimativa degli aspetti essenziali dell'argomento proposto	5	7 - 9
La risposta risulta adeguata di misura alla richiesta ed è espressa con un linguaggio semplice; permane qualche imperfezione nell'articolazione del discorso	6	10
La risposta mostra conoscenza dei contenuti, un'articolazione interna accettabile e un uso complessivamente corretto del linguaggio	6.5	11
La risposta rivela una discreta conoscenza dell'argomento, un discreto grado di articolazione dei suoi aspetti essenziali e un uso corretto del linguaggio	7	12
La risposta rivela la capacità di individuare i temi fondanti e di esprimere le informazioni con un linguaggio disciplinare specifico	7-8	13
La risposta evidenzia una sicura padronanza dell'argomento e del lessico disciplinare specifico e/o una capacità di organizzare l'esposizione secondo criteri semantici lineari e corretti	8-9	14
La risposta mostra un'articolazione interna coerente e motivata, una evidente capacità di organizzazione gerarchica dei significati e un'ottima padronanza del lessico disciplinare specifico	9-10	15

PUNTEGGIO: RISULTA DALLA MEDIA ARITMETICA, ARROTONDATA SECONDO LE NORMALI REGOLE DI CALCOLO, DEI PUNTI OTTENUTI NELLE SINGOLE MATERIE.

La scelta di valutare le simulazioni delle prove d'esame effettuate sia in decimi che in quindicesimi è stata dettata dal fatto che le simulazioni stesse sono state considerate anche come prove ordinarie disciplinari, allo scopo di evitare inutili moltiplicazioni delle verifiche, già numerose.

CRITERI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In conseguenza della nuova legge-quadro sugli Esami di Stato, che ha reintrodotto lo scrutinio per l'ammissione, il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri, che il Consiglio di classe ha provveduto a rendere operativi durante lo scrutinio di fine anno:

Ammissione

Sono ammessi agli Esami di Stato tutti gli studenti della classe 5° liceo che abbiano conseguito in tutte le materie (tranne Religione), una valutazione sufficiente (corrispondente al voto 6) e un voto di condotta non inferiore a sei decimi.

Non ammissione

- Non sono ammessi agli Esami di Stato gli studenti che presentano insufficienze (ovvero voti inferiori a sei decimi) in una o più materie, oppure nella condotta.
- Non sono ammessi gli studenti che, pur avendo conseguito una valutazione di almeno sei decimi in ciascuna materia, abbiano la valutazione della sola condotta inferiore a sei decimi.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

L'assegnazione del voto di condotta, importante per la formulazione della "media" di fine anno segue parametri che saranno applicati nel seguente modo:

VOTO	10
INTENSITÀ E PUNTUALITÀ DELLA FREQUENZA	• frequenza assidua • entrate posticipate o uscite anticipate dettate da estrema urgenza e che non prefigurino il tentativo di evitare interrogazioni e/o compiti in classe • nessun ritardo ingiustificato
INTERAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA	• partecipazione alle lezioni costantemente attiva e costruttiva attraverso proficue relazioni con i compagni e gli insegnanti • rispetto delle consegne • comportamento corretto e responsabile, adeguato alle richieste degli insegnanti • impegno attivo nella vita della classe e/o dell'Istituto, partecipazione con esito lusinghiero ad attività extracurricolari
INFRAZIONI	• nessuna

VOTO	9
INTENSITÀ E PUNTUALITÀ DELLA FREQUENZA	• frequenza assidua • entrate posticipate o uscite anticipate dettate da estrema urgenza e che non prefigurino il tentativo di evitare interrogazioni e/o compiti in classe • nessun ritardo ingiustificato
INTERAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA	• partecipazione alle lezioni attiva e costruttiva attraverso proficue relazioni con i compagni e gli insegnanti • rispetto delle consegne • comportamento corretto e responsabile, adeguato alle richieste degli insegnanti
INFRAZIONI	• nessuna

VOTO	8
INTENSITÀ E PUNTUALITÀ DELLA FREQUENZA	• frequenza regolare (assenze saltuarie) • entrate posticipate o uscite anticipate dettate da estrema urgenza e che non prefigurino il tentativo di evitare interrogazioni e/o compiti in classe • ritardi ingiustificati in numero minore di 4 (quattro)
INTERAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA	• comportamento corretto e responsabile, adeguato alle richieste degli insegnanti
INFRAZIONI	• presenza di qualche richiamo scritto per mancanze di modesta e non grave entità • qualche inadempienza nel rispetto delle consegne

VOTO	7
INTENSITÀ E PUNTUALITÀ DELLA FREQUENZA	• frequenza poco regolare (assenze ripetute e non sempre chiaramente motivate) • entrate posticipate o uscite anticipate non dettate da estrema urgenza e che prefigurino il tentativo di evitare a volte interrogazioni e/o compiti in classe • ritardi ingiustificati in numero superiore a 4 (quattro)
INTERAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA	• comportamento complessivamente corretto •
INFRAZIONI	• ritardo nella giustificazione delle assenze • presenza di richiami scritti • inadempienze sistematiche nel rispetto delle consegne

VOTO	6
INTENSITÀ E PUNTUALITÀ DELLA FREQUENZA	• frequenza poco regolare (assenze ripetute e non sempre chiaramente motivate) • entrate posticipate o uscite anticipate non dettate da estrema urgenza e che prefigurino il tentativo di evitare interrogazioni e/o compiti in classe • ritardi ingiustificati in numero superiore a 6 (sei)
INTERAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA	• comportamento non sempre corretto
INFRAZIONI	• ritardo nella giustificazione delle assenze • presenza di note che censurino comportamenti scorretti nei confronti di persone e strutture; inadempienze sistematiche delle consegne • eventuale presenza di sospensioni

L'assegnazione del **voto 5 (cinque)** in condotta, sulla base delle indicazioni di Legge, può essere invece deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe nel caso di infrazioni disciplinari che afferiscono a comportamenti di particolare gravità esemplificati nelle note alla scheda sottostante.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Le indicazioni seguenti valgono per ciascuno dei Consigli delle classi per le quali si debba provvedere all'assegnazione del punteggio di credito scolastico e formativo negli scrutini di giugno e settembre, secondo le normative vigenti.

A giugno, nel rispetto della fascia individuata dalla media (compresa la condotta, escluso I.R.C.), si assegna il punto di credito formativo, dunque il punteggio massimo della fascia individuata dalla media aritmetica dei voti comprensiva della condotta ed esclusiva dell'IRC, in presenza di almeno una di queste tre condizioni:

Media dei voti uguale o superiore a 0.5 nella relativa fascia

Voto di condotta uguale o superiore al 9

Svolgimento di attività extrascolastica che comporti un impegno di tempo di almeno 30 ore anche cumulabili; certificazioni di lingue straniere con esito positivo.

Nota 1. Questi criteri non valgono in presenza di voto di condotta uguale o inferiore al 7.

Nota 2. Si rammenta che la sovranità di ogni Consiglio di classe, in situazioni giudicate molto particolari, può deliberare quanto riterrà opportuno nell'attribuzione del punto di credito formativo, scostandosi dalle suddette indicazioni e fornendone motivazioni dettagliate.

Nota 3. Nel caso in cui la media aritmetica dei voti (compresa la condotta, escluso IRC) oscilli tra 7,9 e 8,0, oppure tra 8,9 e 9,0, il Consiglio di classe può incrementare volutamente la media fino a 2/10 al fine di consentire il raggiungimento della fascia superiore, a condizione che lo studente sia in possesso di almeno una delle due condizioni di cui ai punti b) e c).

Nello scrutinio di Settembre per la revisione dei voti "sospesi" (superamento debiti formativi assegnati nello scrutinio di Giugno) devono essere presenti almeno 2 delle condizioni suddette.

TIPOLOGIE DI TERZA PROVA SVOLTE

Per applicare le norme previste dall'Esame di Stato alla classe, il Consiglio di classe ha programmato e realizzato durante l'a.s. simulazioni di terza prova, secondo la seguente successione:

DATA	TIPO	DESCRIZIONE	MATERIE
26 novembre 2015	A	Trattazione sintetica di argomenti	Latino, Storia, Fisica, Inglese.
29 febbraio 2016	B	Domande a risposta singola/esercizi	Greco, Filosofia, Matematica, Inglese.
29 aprile 2016	B	Domande a risposta singola	Latino, Storia, Scienze, Inglese.

La valutazione delle simulazioni da parte del Consiglio di classe ha portato ad individuare, tra le diverse possibilità, nella **TIPOLOGIA B** (domande a risposta singola) quella più adatta al profilo degli allievi.

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

Classe con un profilo **discreto**, manifesta nel complesso interesse e partecipazione **discreta** rispetto alle attività proposte. Già dall'inizio diversi alunni hanno intensificato l'impegno in vista dell'Esame di Stato, ottenendo risultati **soddisfacenti**; altri si sono dedicati ad uno studio diligente ma principalmente mnemonico che ha prodotto risultati **sufficienti** ma senza particolare sviluppo di capacità analitiche e/o sintetiche. Infine un gruppo ristretto di alunni ha portato avanti uno studio non sempre organico e puntuale raggiungendo di conseguenza solo il livello essenziale di sufficienza grazie alla guida assidua dei docenti.

Si segnala la presenza di due alunni che hanno richiesto particolari attenzioni da parte dei docenti (vedi allegati ai fascicoli personali).

QUADRO ANALITICO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI, PER MATERIA

ITALIANO

La classe presenta un profilo complessivamente **buono** sia nello scritto, sia nell'orale. Ciò ha permesso di svolgere **normalmente** le attività progettate all'inizio dell'a.s.. Gli obiettivi di materia programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti. Gli obiettivi trasversali all'area disciplinare e a tutte le materie sono stati raggiunti. La classe ha mostrato un **discreto** interesse per la materia, **discreta** attenzione alle proposte didattiche e partecipazione al dialogo educativo.

LATINO

La classe presenta un profilo complessivamente **più che sufficiente**. Ciò ha permesso di svolgere **normalmente** le attività progettate all'inizio dell'a.s.. Gli obiettivi di materia programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti **in misura prevalente**. Gli obiettivi trasversali all'area disciplinare e a tutte le materie sono stati raggiunti anch'essi **in misura prevalente**. La classe ha mostrato **discreto** interesse per la materia, **discreta** attenzione alle proposte didattiche e **discreta** partecipazione al dialogo educativo. Accanto ad alcune persone capaci, si segnala un numero ristretto di allievi che ha seguito con difficoltà le proposte didattiche a causa di discontinuità nell'impegno e/o nell'attenzione.

GRECO

La classe presenta un profilo complessivamente **discreto**. Ciò ha permesso di svolgere **normalmente** le attività progettate all'inizio dell'a.s.. Gli obiettivi di materia programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti **in misura prevalente**. Gli obiettivi trasversali all'area disciplinare e a tutte le materie sono stati raggiunti anch'essi **in misura prevalente**. La classe ha mostrato un **buon** interesse per la materia, **discreta** attenzione alle proposte didattiche e **più che sufficiente** partecipazione al dialogo educativo. Accanto ad alcune persone capaci, si segnala un numero molto ristretto di allievi che ha seguito con difficoltà le proposte didattiche a causa di discontinuità nell'impegno e/o attenzione. Lo scritto comporta ancora qualche difficoltà per alcuni studenti.

STORIA

La classe presenta un profilo complessivamente **più che discreto**. Ciò ha permesso di svolgere **normalmente** le attività progettate all'inizio dell'anno. Gli obiettivi di materia programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti **in misura prevalente**. Gli obiettivi trasversali all'area disciplinare e a tutte le materie sono stati raggiunti anch'essi **sufficientemente**. La classe ha mostrato un **discreto** interesse per la materia, **adeguata** attenzione alle proposte didattiche e **costante** partecipazione al dialogo educativo. Un ristretto numero di allievi ha conseguito **buoni** risultati.

FILOSOFIA

La classe presenta un profilo complessivamente **discreto**. Ciò ha permesso di svolgere **normalmente** le attività progettate all'inizio dell'a.s.. Gli obiettivi di materia programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti **in misura adeguata**. Gli obiettivi trasversali all'area disciplinare e a tutte le materie sono stati raggiunti anch'essi **in misura prevalente**. La classe ha mostrato un **buon** interesse per la materia, **adeguata** attenzione alle proposte didattiche e **buona** partecipazione al dialogo educativo. Si segnala che un numero molto ristretto di allievi ha seguito con una certa fatica le proposte didattiche a causa di difficoltà di comprensione (alcune anche certificate) e di discontinuità nell'impegno. Alcuni allievi, per contro, hanno conseguito **buoni** risultati.

MATEMATICA

La classe presenta un profilo complessivamente **discreto**. Ciò ha permesso di svolgere **normalmente** le attività progettate all'inizio dell'a.s.. Gli obiettivi di materia programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti **in misura prevalente**. Gli obiettivi trasversali all'area disciplinare e a tutte le materie sono stati raggiunti **in misura più che sufficiente**. La classe ha mostrato **discreto** interesse per la materia, **discreta** attenzione alle proposte didattiche e una **costante** partecipazione al dialogo educativo. Si segnala che un certo numero di allievi ha seguito con qualche fatica le proposte didattiche a causa di lacune forse risalenti addirittura alla scuola secondaria di primo grado e mai completamente colmate e/o a causa di difficoltà oggettive (anche certificate).

FISICA

La classe presenta un profilo complessivamente **più che sufficiente**. Ciò ha permesso di svolgere, **quasi completamente**, le attività progettate all'inizio dell'a.s.. Gli obiettivi di materia programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti in modo **più che sufficiente**. Gli obiettivi trasversali all'area disciplinare e a tutte le materie sono stati raggiunti **più che sufficiente**. La classe ha mostrato **discreto** interesse per la materia, **discreto** attenzione alle proposte didattiche e **discreto** partecipazione al dialogo educativo. Si segnala che un certo numero di allievi ha seguito con fatica le proposte didattiche principalmente a causa di difficoltà di comprensione e/o astrazione.

SCIENZE

La classe presenta un profilo complessivamente **sufficiente**. Per permettere il raggiungimento degli obiettivi di materia alla maggior parte degli studenti, non è stata svolta l'ultima u.d. programmata. Gli obiettivi trasversali all'area disciplinare e a tutte le materie sono stati raggiunti anch'essi **in misura sufficiente**. La classe ha mostrato **sufficiente** interesse per la materia, **sufficiente** attenzione alle proposte didattiche e **sufficiente** partecipazione al dialogo educativo. Solo qualche allievo ha seguito con fatica le proposte didattiche, a causa di mancanza di impegno e mancanza di attenzione.

STORIA DELL'ARTE

La classe presenta un profilo complessivamente **più che sufficiente**. Ciò ha permesso di svolgere le attività progettate all'inizio dell'a.s.. Gli obiettivi di materia programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti. Gli obiettivi trasversali all'area disciplinare e a tutte le materie sono stati raggiunti anch'essi **in misura sufficiente**. La classe ha mostrato un **discreto** interesse per la materia, **sufficiente** attenzione alle proposte didattiche e **discreta** partecipazione al dialogo educativo. Si segnala che un numero molto ristretto di allievi ha seguito con difficoltà le proposte didattiche.

INGLESE

La classe presenta un profilo complessivamente **appena sufficiente**. L'attenzione discontinua e la scarsa autonomia nel lavoro personale di una buona parte degli alunni non hanno permesso di svolgere le attività progettate all'inizio dell'a.s., **in modo sufficientemente approfondito**. Gli obiettivi di materia programmati sono stati raggiunti solo da una parte degli studenti. Gli obiettivi trasversali all'area disciplinare e a tutte le materie sono stati raggiunti anch'essi **in misura limitata**. La classe ha mostrato un **discontinuo** interesse per la materia, **scarsa** attenzione alle proposte didattiche e **scarsa** partecipazione al dialogo educativo. Si segnala che diversi allievi presentano ancora difficoltà nella produzione scritta e/o orale; tuttavia si distingue un piccolo gruppo di studenti che ha svolto con successo il proprio percorso di lavoro e di maturazione.

EDUCAZIONE FISICA

La classe presenta un profilo complessivamente **buono**. Ciò ha permesso di svolgere **normalmente** le attività progettate all'inizio dell'a.s.. Gli obiettivi di materia programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti **in misura prevalente**. Gli obiettivi trasversali all'area disciplinare e a tutte le materie sono stati raggiunti anch'essi **in misura prevalente**. La classe ha mostrato un **buon** interesse per la materia, **buona** attenzione alle proposte didattiche e **più che buona** partecipazione al dialogo educativo.

I.R.C.¹

La classe presenta un profilo complessivamente **discreto**. Ciò ha permesso di svolgere **quasi completamente** le attività progettate all'inizio dell'a.s.. Gli obiettivi di materia programmati sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti **in misura quasi completa**. Gli obiettivi trasversali all'area disciplinare e a tutte le materie sono stati raggiunti anch'essi **in misura prevalente**. La classe ha mostrato un **discreto** interesse per la materia, **discreto** attenzione alle proposte didattiche e **discreto** partecipazione al dialogo educativo. Si segnala che un numero molto ristretto di allievi ha seguito con difficoltà le proposte didattiche a causa di mancanza di attenzione.

Il Consiglio di classe ha deliberato di allegare al Documento per la presentazione dei candidati all'Esame di Stato:

1. Le simulazioni di terza prova svolte
2. l'elenco, per ciascuna materia, delle unità didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno
3. gli elenchi, distinti per discipline, dei contenuti trattati.

f.to IL CONSIGLIO DI CLASSE

Milano, 13 maggio 2016

¹ Viene inserito il giudizio relativo a questa materia, benché ininfluenza ai fini dell'Esame di Stato, poiché si tratta di una disciplina curricolare seguita da **tutti** gli studenti e svolta in compresenza con docenti di altre materie.

Unità didattiche programmate per l'anno in corso (per materia)

ITALIANO	PROF.SSA B. MARZAROLI
UD1. GIACOMO LEOPARDI	
UD2. LE DIVERSE POETICHE DEL NATURALISMO E DEL VERISMO	
UD3. IL DECADENTISMO	
UD4. LA LETTERATURA DELLA CRISI: PIRANDELLO E SVEVO.	
UD5. LA <i>DIVINA COMMEDIA</i> : <i>PARADISO</i> .	
UD6. LA POESIA DEL NOVECENTO: DAL SIMBOLISMO A MONTALE [U.D.. PLURIDISCIPLINARE IN COMPRESENZA CON RELIGIONE].	
LATINO	PROF.SSA E. PERNA
UD1. LINGUA LATINA: RIPASSO DI SINTASSI DEI CASI E DEL PERIODO (UNITÀ DIDATTICA TRASVERSALE).	
UD2. LA LETTERATURA NELL'ETÀ AUGUSTEA: VIRGILIO, ORAZIO, OVIDIO E L'ELEGIA.	
UD3. SENECA.	
UD4. PETRONIO E IL ROMANZO.	
UD5. I GENERI POETICI TRA ETÀ NERONIANA ED ETÀ FLAVIA: L'EPICA DI LUCANO E STAZIO, L'EPIGRAMMA E LA SATIRA DI MARZIALE E GIOVENALE.	
UD6. LA STORIOGRAFIA: TACITO E SVETONIO.	
GRECO	PROF. G. CIGOGNINI
UD1. TRADUZIONE DA VARI AUTORI DI PROSA.	
UD2. ELLENISMO LA CULTURA GRECA SI RINNOVA (FILOSOFIA, EPICA, SCIENZE).	
UD3. ORATORIA MODELLI E FUNZIONI – TRADUZIONE DI TESTI ORIGINALI: (LISIA E ESORDI).	
UD4. COMICITA' CARATTERI E FUNZIONI DIVERSE. DOPO ARISTOFANE, COMMEDIA DI MEZZO E NUOVA (MENANDRO).	
UD5. POESIA ELLENISTICA: CALLIMACO, TEOCRITO, EPIGRAMMA, ELEGIA, APOLLONIO RODIO, ERODA, "IL SUBLIME".	
UD6. TRAGEDIA TRADUZIONE DI PARTE DELLE TROIANE E LETTURA DI QUELLA RIMANENTE.	
UD7. VECCHIO E NUOVO: STORIOGRAFIA UNIVERSALE DI POLIBIO E ALTRI STORIOGRAFI (DIODORO ECC.).	
UD8. RIPRENDERE E TRASFORMARE LA TRADIZIONE: PLUTARCO, LUCIANO E IL ROMANZO GRECO	
STORIA	PROF.SSA F. CALDERA
UD1. L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO: DINAMICHE SOCIO-ECONOMICHE E POLITICO-CULTURALI.	
UD2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL DOPO-GUERRA.	
UD3. 1929: DAL CROLLO DI WALL STREET ALLA CRISI MONDIALE	
UD4. TOTALITARISMI E DITTATURE IN EUROPA: FASCISMO, NAZISMO E STALINISMO.	
UD5. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E L'ASSETTO BIPOLARE DEL MONDO.	
UD6. L'ITALIA DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA.	
UD7. IL BUONGOVERNO: ANALISI E COMMENTO DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA (SELEZIONE DI ARTICOLI).	
UD8. TRA STORIA E CRONACA ITALIANA DAL SECONDO DOPO-GUERRA AGLI ANNI NOVANTA DEL NOVECENTO.	
FILOSOFIA	PROF.SSA F. CALDERA
UD1. LA RICERCA DELL'ASSOLUTO E IL RAPPORTO IO-NATURA NELL'IDEALISMO TEDESCO: FICHTE, HEGEL.	
UD2. FILOSOFIA DELLA STORIA E TEORIE DEL PROGRESSO DAL POSITIVISMO A FEUERBACH.	
UD3. LA NEGAZIONE DEL SISTEMA E LE FILOSOFIE DELLA CRISI: SCHOPENHAUER, KIERKEGAARD, NIETZSCHE.	
UD4. IL METODO FENOMENOLOGICO COME SCIENZA RIGOROSA IN HUSSERL.	
UD5. FILOSOFIE DELLA COSCIENZA: LIBERTÀ UMANA, ANALITICA ESISTENZIALE E RIFLESSIONI SUL TEMPO IN HEIDEGGER E BERGSON.	
UD6. LE SCIENZE STORICO-SOCIALI. LA PSICANALISI E IL DISAGIO DELLA CIVILTÀ IN FREUD.	
UD7. LA MISERIA DELLO STORICISMO SECONDO K. POPPER (U.D. IN COPRESENZA CON I.R.C.).	
UD8. IL DRAMMA DEL TOTALITARISMO E LA QUESTIONE DELLA RESPONSABILITÀ IN H. ARENDT E S. WEIL.	

MATEMATICA	PROF.SSA P. CIGOGNINI-VIGANÒ
UD1. GONIOMETRIA.	
UD2. TRIGONOMETRIA.	
UD3. SUCCESSIONI E PROGRESSIONI.	
UD4. INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELL'ANALISI FUNZIONALE.	
FISICA	PROF.SSA P. CIGOGNINI-VIGANÒ
UD1. TERMODINAMICA.	
UD2. CARICA E CAMPO ELETTRICO.	
UD3. CORRENTE ELETTRICA.	
UD4. MAGNETOSTATICA E INDUZIONE ELETTROMAGNETICA.	
SCIENZE NATURALI	PROF.SSA L. TURAZZI
UD1. ORIGINE ED EVOLUZIONE GEOLOGICA DELLA TERRA.	
UD2. EVOLUZIONE DI ATMOSFERA E IDROSFERA.	
UD3. EVOLUZIONE DELLA VITA.	
STORIA DELL'ARTE	PROF.SSA C. COMPOSTELLA
UD1. NEOCLASSICISMO.	
UD2. ROMANTICISMO.	
UD3. IMPRESSIONISMO, POSTIMPRESSIONISMO, SECESSIONI E ART NOUVEAUX.	
UD4. LA PRIMA METÀ DEL '900: LE AVANGUARDIE.	
UD5. L'ARTE FRA LE DUE GUERRE E TENDENZE ARTISTICHE DELLA SECONDA METÀ DEL '900.	
INGLESE	PROF.SSA V. PACCES
UD1. <i>GOING FOR FIRST CERTIFICATE FOR IELTS</i> : ATTRAVERSO ATTIVITÀ DI LETTURA E DI COMPrensIONE/ANALISI DEL TESTO E LA PRATICA DI SCRITTURA, PERFEZIONARE ALCUNE ABILITÀ NECESSARIE PER QUESTI LIVELLI DI CERTIFICAZIONE [30 ORE].	
UD2. <i>EXPRESS YOURSELF</i> : ATTRAVERSO L'ANALISI DI TESTI DI EPOCHE DIVERSE DIMOSTRARE COME LA RICERCA DI NUOVI STRUMENTI ESPRESSIVI PER ESPRIMERE LA PROPRIA VISIONE DEL MONDO DIVENTI STIMOLO AL CAMBIAMENTO E ALL'EVOLUZIONE [60 ORE].	
EDUCAZIONE FISICA	PROF. M. CAVEDINI
UD1. PROPOSTA DI LEZIONE ALLA CLASSE.	
UD2. CAPACITÀ COORDINATIVE COMPOSTE CON GRANDI E PICCOLI ATTREZZI.	
UD3. DESTREZZA E ADATTAMENTO A SITUAZIONI INUSUALI.	
UD4. GESTIONE TORNEI SPORTIVI E GIOCHI DI SQUADRA	
UD5. LAVORI DI GRUPPO E COLLABORAZIONE.	
RELIGIONE	PROF. S. CREMONESI
UD1. LA POESIA DEL NOVECENTO: DAL SIMBOLISMO A MONTALE [U.D. IN COMPRESenza CON ITALIANO].	
UD2. LA MISERIA DELLO STORICISMO SECONDO K. POPPER (U.D. IN COPRESenza CON I.R.C.).	